

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Centrale Entrate
Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici

Roma, 19-09-2014

Messaggio n. 7119

OGGETTO: Nuovo calendario di spedizione delle note di rettifica. Nuovi preavvisi di DURC interno negativo

Con messaggio n. 2889 del 27/02/2014 era stato previsto che le note di rettifica ancora da notificare sarebbero state spedite il 15 settembre 2014.

Anche in considerazione del recente rilascio della nuova funzionalità "Gestione Variazioni" - all'interno della procedura "Gestione Contributiva" - che consente alle Sedi di ottimizzare la gestione di una serie di note di rettifica (cfr. messaggio Hermes intranet n. 6644 del 27/08/2014) si comunica che la data di notifica è rinviata al **15 ottobre 2014**.

In vista del nuovo termine, le sedi sono invitate a intensificare l'attività di gestione delle note per individuare e definire i casi in cui gli addebiti contributivi contenuti nelle rettifiche debbano essere modificati o azzerati.

In data 15 ottobre verranno altresì notificate le note di rettifica recanti gli addebiti con la causale "art. 1, comma 1175, della legge 296 del 2006"; si tratta delle note di rettifica emesse per mancato riconoscimento dei benefici contributivi conseguenti alla formazione del Durc interno negativo; in considerazione della circostanza che il preavviso di Durc interno negativo (poi consolidatosi in Durc negativo) ha riguardato i benefici di competenza fino a maggio 2014, non verranno notificate - anche se presenti all'interno del Cassetto previdenziale aziende - eventuali note di rettifica "art. 1 ..." relative a mesi successivi a maggio 2014.

Si ricorda che le Sedi - d'ufficio o previa segnalazione del datore di lavoro - potranno annullare il Durc interno negativo (forzando il corrispondente semaforo rosso con lucchetto

chiuso), qualora riscontrino che le irregolarità contestate con il preavviso siano apparenti ovvero siano state comunque sanate entro i termini illustrati con i precedenti messaggi.

Note di rettifica recanti addebiti per mancato rinnovo dei benefici inerenti la cosiddetta piccola mobilità

Con risoluzione parlamentare adottata il 31 luglio 2014 il Governo è stato impegnato a individuare le fonti di finanziamento relative agli incentivi connessi alla mancata proroga delle disposizioni concernenti l'iscrizione nelle liste di mobilità, di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236 e successive modifiche ed integrazioni (cosiddetta piccola mobilità).

In attesa che si definisca l'iter avviato in attuazione del suddetto impegno, rimangono sospese le iniziative volte al recupero degli addebiti contributivi corrispondenti (cfr. circolare n. 150 del 25 ottobre 2013); pertanto - al momento - la data di spedizione delle note di rettifica recanti tali addebiti contributivi è rinviata alla **terza decade di novembre 2014**.

Nuovi preavvisi di DURC interno negativo

Nel mese di ottobre i sistemi informativi riavvieranno le operazioni di spedizione dei preavvisi di DURC interno negativo.

Conformemente ai criteri illustrati con il messaggio n.2889/2014 e successive integrazioni (cui si rinvia), i preavvisi sono finalizzati a consolidare la spettanza dei benefici relativi – per lo più - al periodo da giugno a ottobre 2014, laddove per tale periodo già non operi la validità quadrimestrale di un precedente DURC interno positivo (semaforo verde con BONUS); se il datore di lavoro - entro i termini illustrati nei precedenti messaggi - provvederà a sanare le irregolarità contestate, non decadrà dai benefici che competerebbero per i mesi citati.

Al fine di migliorare la comprensione degli elementi essenziali e della logica complessiva che caratterizzano il nuovo sistema di gestione del DURC interno, con il riavvio delle operazioni suddette verranno realizzati interventi formativi nei confronti delle Sedi, nonché iniziative esterne che verranno concordate con le Associazioni di categoria dei datori di lavoro e con gli Ordini Professionali che li rappresentano nei loro rapporti con l'Istituto.

Il Direttore Generale
Nori